



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. *372*

Caserta 11 GIU 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 65, 66, 67, 68 del D.Lgs n. 152/06 che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di Bacino e dei relativi Piani stralcio;

Visto che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006) e le relative Norme Tecniche di Attuazione.

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, i quali disciplinano le procedure di integrazioni e modifiche del PAI.

Visto la L.R. Puglia 19 luglio 2013 n. 19, ed in particolare l’art. 2 <Suppressione di organismi> e l’art. 9 <Norme transitorie> - “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale è stato soppresso il Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino della Puglia.

Visto la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto “*L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, con la quale sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto la determinazione del Segretario Generale protempore dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto “*Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 “Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi” – applicazione dell’art. 2 <Suppressione di organismi>. Determinazioni. Adempimenti.*”, che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all’esame del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerata la relazione istruttoria della S.T.O. di questa Autorità di Bacino contenente la descrizione delle analisi e delle elaborazioni condotte dalla S.T.O. a supporto della proposta di variante al PAI – Assetto Idraulico.

Considerato il suddetto nuovo inquadramento del *P.A.I. – Assetto Idraulico* per il territorio comunale di Carpignano Salentino (LE), che consiste nell'inserimento di nuove aree classificate come Alta Pericolosità idraulica, Media Pericolosità idraulica e Bassa Pericolosità idraulica (AP; MP; BP).

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 549 del 24/09/2018 di adozione del Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico - nel territorio di Carpignano Salentino (LE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16/10/2018 e sul BURP n. 131 del 11/10/2018.

Preso atto dell'esito favorevole sulla variante in esame della Conferenza programmatica che è stata espletata ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06, nella seduta del 01/03/2019, ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale.

Vista la Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. 50 del 01.3.2019, acquisita al prot. n. 2699 del 04.03.2019, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica espletata, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06, ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, relativo alla seduta del 28.02.2019, da cui si evince l'esito favorevole sulla variante in esame.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia* e che tale complessiva "Variante" riguarda il territorio del comune di Carpignano Salentino (LE).

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1 – È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016*, la "*Variante al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico*" nel territorio di Carpignano Salentino (LE).

Art. 2 - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico nel territorio di Carpignano Salentino (LE) di cui all'art. 1.

Art.3 – Relativamente ai settori di territorio oggetto della Variante di cui al precedente art.1), al fine di un'azione di prevenzione, dalla data di adozione della *Variante al Piano di bacino Stralcio in argomento*, le disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione, per le aree non perimetrate nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 e aggiornato, limitatamente ad una porzione di territorio confinante con il territorio comunale di Cannole, con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 46 del 07.11.2011, assumono valore di "misure di salvaguardia" fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico medesimo. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela della pubblica e privata incolumità.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art.4 – Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP), a Media Pericolosità idraulica (MP) e a Bassa Pericolosità idraulica (BP), assicurino:

- attività di monitoraggio degli eventi pluviometrici significativi con la finalità dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

Art.5 – Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente ai settori di territorio interessato dalla variante di cui al precedente art.1, sono parte integrante del presente decreto:

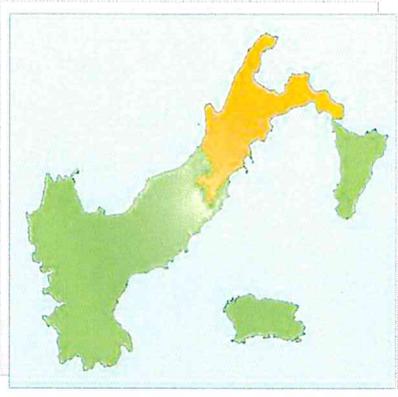
- *Stralcio PAI vigente - Assetto Idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il P.A.I. vigente (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e s. m. i. e aggiornato, limitatamente ad una porzione di territorio confinante con il territorio comunale di Cannole, con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 46 del 07.11.2011);
- *Stralcio proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Variante al PAI - Assetto Idraulico*).

Art.6 - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sui siti web istituzionali (www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it; www.adb.puglia.it) e depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede operativa territoriale Regione Puglia. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.





*Comunità di Base Distaccata dal Appennino Salentino
Sede Pagine*



Comune di Carpignano Salentino (LE)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico

Allegato n. 1: Stralcio PAI vigente - Assetto Idraulico
Base cartografica IGM1 1:25,000

Legenda

Pericolosità Idraulica

- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

Limiti amministrativi

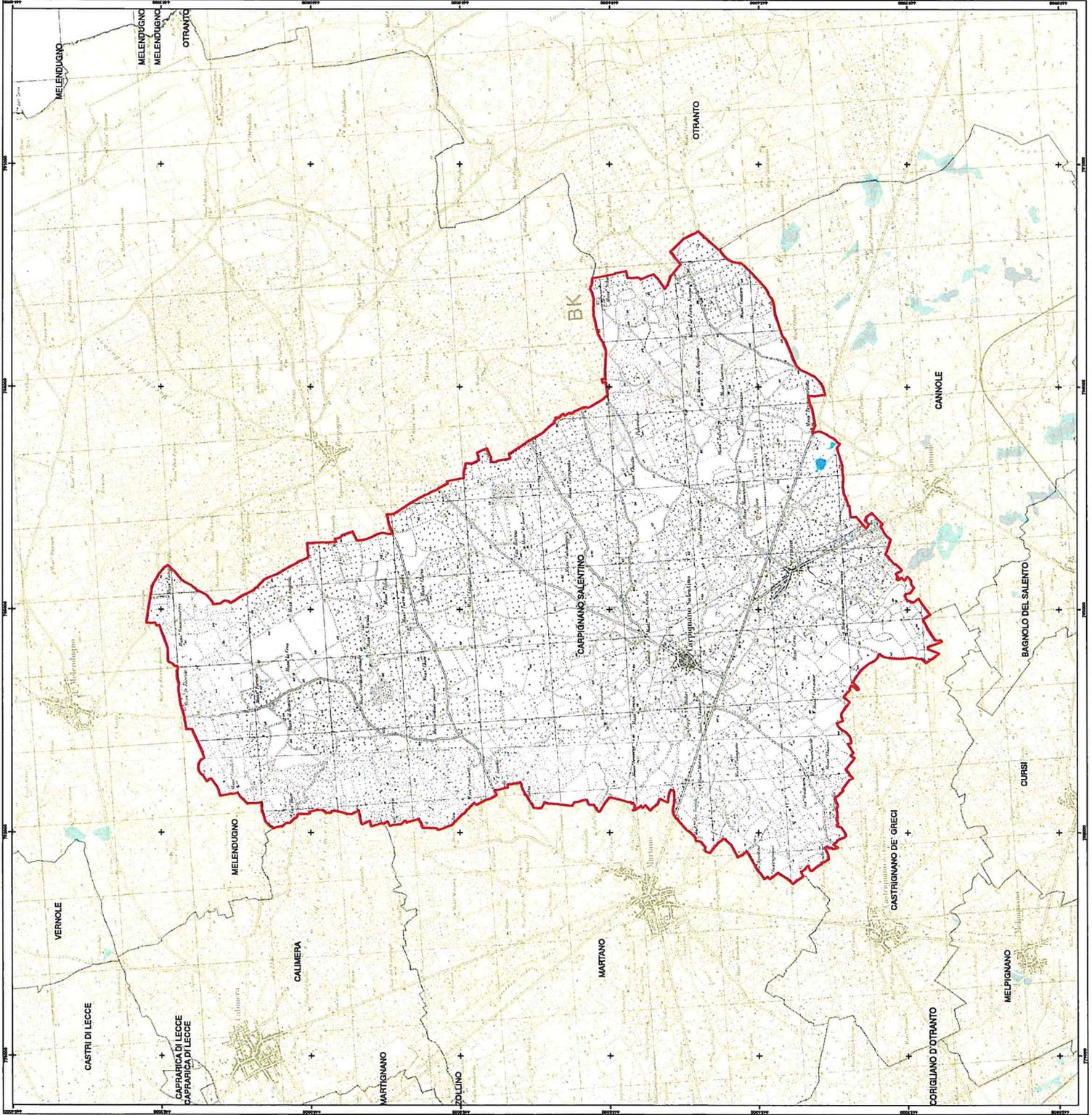
- Comune di Carpignano Salentino
- Limiti comunali



Scala 1:25,000

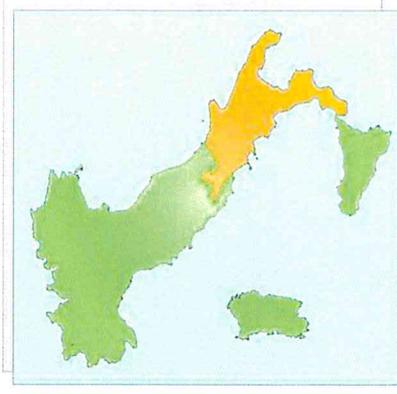
0 1,000 2,000

2,000 Metri





Municipalità di Carpiignano Salentino
Sette Comuni



Comune di Carpiignano Salentino (LE)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico

Allegato n. 2: Stralcio PAI vigente - Assetto Idraulico
Base cartografica Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

Legenda

Pericolosità Idraulica

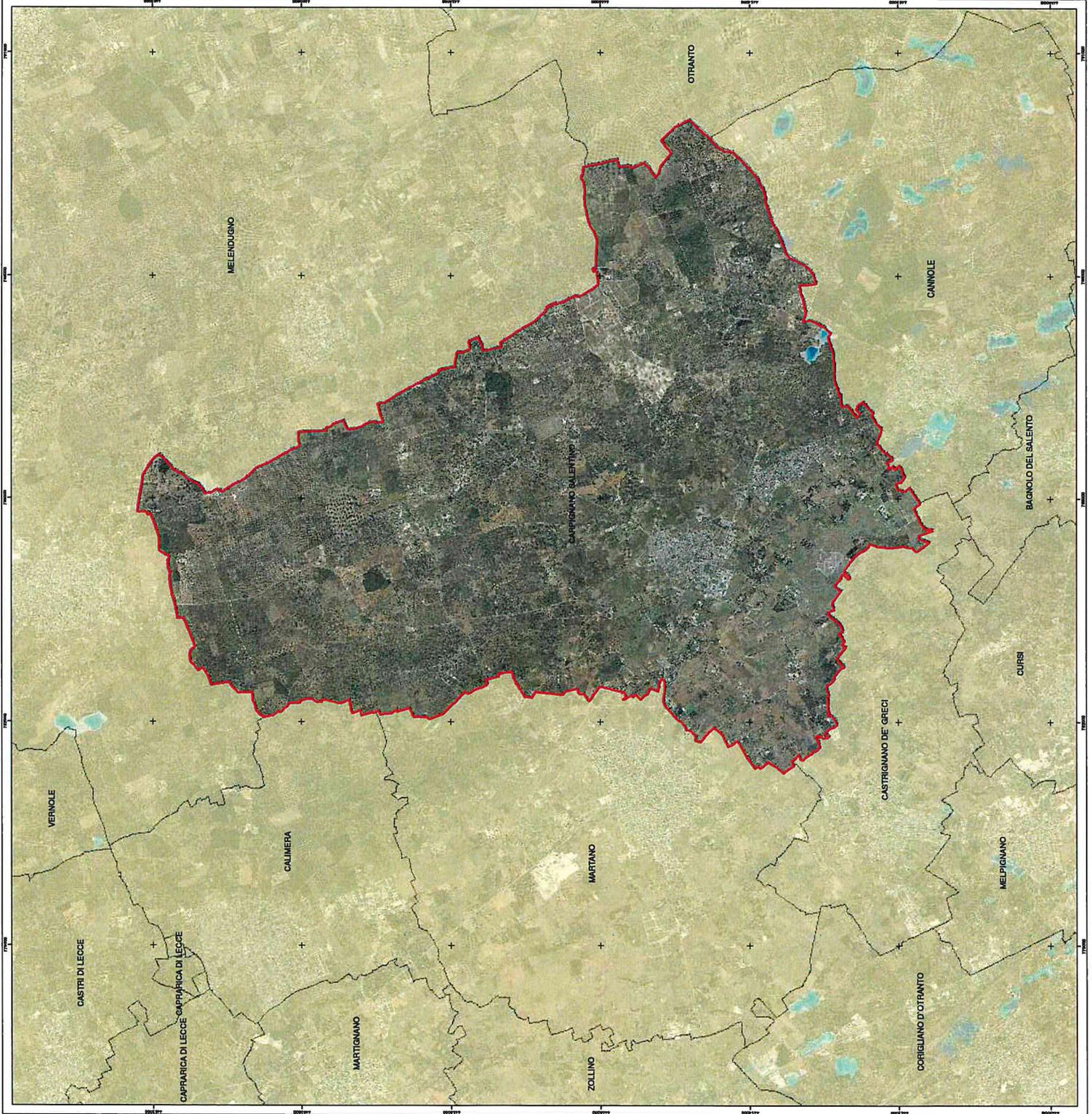
- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

Limiti amministrativi

- Comune di Carpiignano Salentino
- Limiti comunali

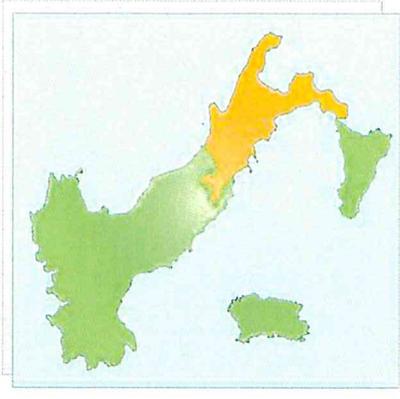


Scala 1:25,000





Comunità di Base *Dissesto dell'Appennino Meridionale*
Solo Puglia



Comune di Carpiignano Salentino (LE)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico

Allegato n. 3: Stralcio proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico
Base cartografica IGM1 1:25.000

Legenda

Pericolosità idraulica

- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

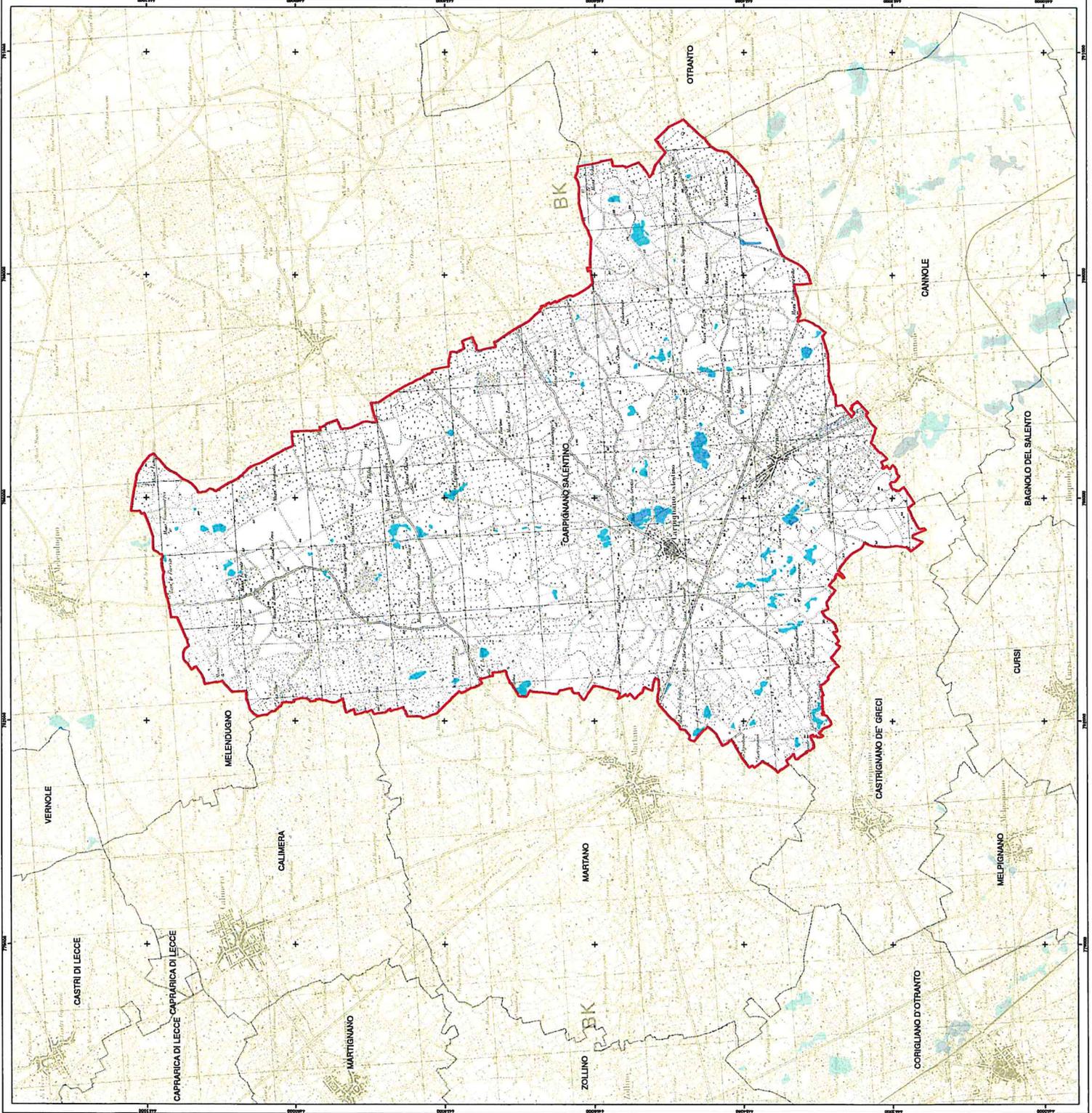
Limiti amministrativi

- Comune di Carpiignano Salentino
- Limiti comunali



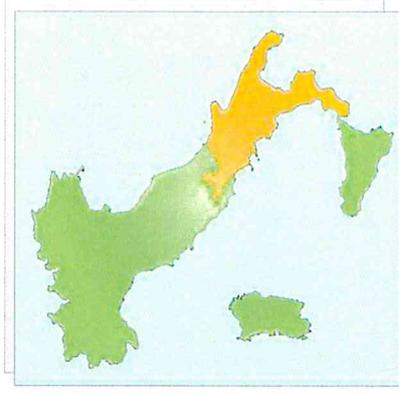
Scala 1:25,000

2,000 1,000 0 2,000 Metri





Comune di Carpiignano Salentino
Sett. Puglia



Comune di Carpiignano Salentino (LE)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico

Allegato n. 4: Straico proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico
Base cartografica Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

Legenda

Pericolosità Idraulica

- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

Limiti amministrativi

- Comune di Carpiignano Salentino
- Limiti comunali



Scala 1:25,000

